

che il provvedimento di modifica dell'art. 20 dello Statuto organico è già alla firma del Presidente della Repubblica, che ha chiesto chiarimenti in proposito. Ritiene però che la situazione reale dell'Ente e le cause profonde dello sbilanciamento rivelato dal conto economico vanno ben distinte dai mezzi che si possono adottare per ristabilire l'equilibrio formale del bilancio.

È sulle premesse che bisogna fermarsi per un esame proficuo della situazione al fine di arrivare ad un rapido risanamento. A questo scopo mette in rilievo l'andamento dei tre fondamentali capitoli di spesa (acquisizione, incasso, amministrazione) quale risulta dai dati del bilancio 1947 rispetto ai tempi normali. Osserva che all'incirca le spese di acquisizione sono passate dal 15% al 25% dell'incasso premi; quelle di incasso dal 5% al 10%; quelle di amministrazione dal 5% al 26%.

Ritiene che, se le spese di acquisizione tendono naturalmente e possono più facilmente riequilibrarsi, quelle di incasso e di amministrazione devono essere ridotte sollecitamente con provvedimenti adeguati e tempestivi.

Jannaccione osserva preliminarmente che